

Impegno di produzione: L. 6.500.000,

Cautione: L. 50.000; Provvigione d'acquisto: ramo ordinario 65% a scalare; ramo popolari 70% a scalare. Provvigione d'incasso: ramo ordinario 3.50% con le consuete riduzioni secondo l'aumento del portafoglio; ramo popolari 7% a scalare. Contributo auto (sulla sola produzione ordinaria): 4%. Contributi vari (fitto, posta, bollette combattenti) nella misura normale.

Inoltre, poiché l'Agenzia Generale di Pisa è completamente disorganizzata e quindi occorreranno tempo, lavoro e spese non lievi per la sua sistemazione, il Direttore propone per il 1952 la concessione di un contributo di organizzazione di L. 1000 mensili a condizione che l'Ispettorato competente accerti che tale somma viene effettivamente impiegata allo scopo per cui è destinata.

Il Bianchini dovrà rilevare i mobili, macchine, arredi, automobili costituenti la dotazione di Pisa al prezzo che verrà fissato da un perito scelto d'accordo fra lui e il reggente l'Agenzia, aumentato